



**TRIBUNALE DI RAGUSA**  
*Presidenza*

Prot. n. 519/0 pos. \_\_\_\_\_

Ragusa 26 FEB 2020

**AL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
CATANIA**

**AL CONSIGLIO GIUDIZIARIO C/O LA CORTE DI APPELLO  
CATANIA**

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
S E D E**

**A TUTTI I MAGISTRATI  
S E D E**

**AI G.O.T.  
S E D E**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
R A G U S A**

**AI DIRETTORI AMMINISTRATIVI  
SEDE**

**OGGETTO: Proposta di variazione tabellare ai sensi degli articoli 38, 39,40,174,175 della Circolare CSM sulla formazione delle tabelle del 25.01.2017, per la riassegnazione degli affari nel settore civile e per la urgente integrazione del collegio penale che tratterà il procedimento penale 1846/2019 R.G.; Nomina presidente vicario; nomina magistrato coordinatore Ufficio GIP-GUP.**

Per quanto di competenza invio l'allegata proposta di variazione delle tabelle di organizzazione del Tribunale di Ragusa.

Con ossequi.

Il Presidente  
Dott. Biagio Insacco



## TRIBUNALE DI RAGUSA

**Decreto nr. 7 /2020**

**Oggetto:** Proposta di variazione tabellare ai sensi degli articoli 38, 39, 40, 174, 175 della Circolare CSM sulla formazione delle tabelle del 25.1.2017, per la riassegnazione degli affari nel settore civile e per la urgente integrazione del collegio penale che tratterà il procedimento penale 1846/2019 R.G.; Nomina presidente vicario; nomina magistrato coordinatore Ufficio GIP-GUP.

### OSSERVA

Premesso che appare urgente e necessaria una riassegnazione degli affari fra i magistrati della sezione civile, a seguito del necessitato trasferimento del dott. Gaetano Dimartino alla sezione penale per maturata ultradecennalità dello stesso nel settore lavoro - previdenza, nonché l'integrazione della composizione del collegio penale che tratterà il procedimento penale 1846/2019 R.G., stante l'impossibilità di comporlo altrimenti con componenti della sezione penale, essendo quattro di questi incompatibili;

### SETTORE CIVILE

Premesso, quanto al settore civile, che particolarmente travagliata è ormai da tempo la gestione della sezione civile di questo Tribunale che, oltre non avere mai potuto operare a pieno organico (la presenza di magistrati in sezione non ha mai superato mediamente le 12 unità sulle 14 previste), ha dovuto sopperire nel corso dell'anno 2019 a nuove emergenze che hanno fortemente inciso sul pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di gestione relativo all'anno 2019 e che ulteriori emergenze si verificheranno nel 2020 a seguito del collocamento in pensione del dott. Barracca, del trasferimento ad altro ufficio del dott. Montalto e

del necessitato trasferimento alla sezione penale del dott. Dimartino per permanenza ultradecennale, occorrendo pertanto provvedere ad una parziale riorganizzazione del settore civile;

considerato, in particolare:

- che, in data 15 gennaio 2020, è divenuta operativa l'assegnazione alla sezione penale del dott. Gaetano Dimartino, che per lungo tempo ha svolto funzioni prevalenti di giudice delle controversie previdenziali e di lavoro, di guisa che il settore lavoro-previdenza che sinora ha funzionato con l'apporto di tre magistrati, opera a partire dalla data summenzionata con solo due magistrati, numero chiaramente insufficiente in considerazione del consistentissimo carico di lavoro che caratterizza tale macro-area;
- che, con decreto del 14.1.2020 si è provveduto a formulare proposta di variazione tabellare con la quale è stato previsto che, sino alla immissione in possesso di nuovi giudici, il ruolo del dott. Dimartino sia gestito dal dott. Giampiccolo e che tutti i giudici della sezione civile, a turno; provvedano alla trattazione delle udienze già fissate relative a tale ruolo;
- che, ferme le considerazioni fin qui svolte in ordine alla grave scopertura in cui versa la sezione civile, sono sopravvenute circostanze che consentono una parziale modifica del decreto summenzionato, quantomeno nella parte riguardante le modalità di gestione del ruolo ex Dimartino, avendo il CSM, in data 15.01.2020 (cioè in data successiva alla redazione del programma di gestione), deliberato il trasferimento a questo Tribunale ai sensi dell'art. 2 comma 22, della legge n. 150/2005 della dott.ssa Cristina Carrara (che tuttavia non sarà effettivo prima del mese di aprile 2020, cioè lo stesso mese in cui diverrà operativo il trasferimento del dott. Montalto) ed ancora che con deliberazione del 5 febbraio 2020 il CSM ha destinato tre MOT, nominati con D.M. 12.02.2019 al Tribunale di Ragusa, il cui insediamento presso le sedi di nomina è tuttavia previsto non prima del mese novembre 2020;
- che con interpello del 29 gennaio 2020 diramato a tutti i magistrati attualmente in servizio ed a quelli che, pur trasferiti, non hanno ancora preso servizio presso questo Tribunale è stato pubblicato il posto del settore lavoro-previdenza lasciato

scoperto dal dott. Dimartino, senza peraltro che sia stata presentata alcuna domanda;

- che, parimenti senza pretendenti è rimasto l'interpello, propedeutico alla indicazione al CSM delle funzioni cui saranno destinati i tre MOT nominati con D.M. 12.02.2019, diramato a tutti i magistrati attualmente in servizio ed a quelli che, pur trasferiti, non hanno ancora preso servizio presso questo Tribunale con cui sono stati messi a concorso ulteriori tre posti relativi al settore civile rimasti scoperti a seguito del trasferimento ad altri uffici giudiziari dei dottori Alida Bracone, Elisabetta Trimani e Fabio Montalto;
- che questi ultimi posti non potranno essere ricoperti prima del mese di novembre 2020, epoca in cui prenderanno servizio presso questo Tribunale i tre MOT suindicati, potendo però nelle more procedersi alla copertura del posto lasciato scoperto dal dott. Dimartino all'uopo prevedendone la assegnazione di ufficio, ai sensi dell'art. 159 della vigente circolare tabellare, alla dott.ssa Cristina Carrara;

Quanto sopra premesso, **propone** che:

con decorrenza dalla data in cui la dott.ssa Cristina Carrara prenderà possesso presso questo ufficio, la stessa sia assegnata di ufficio alla sezione civile ed in particolare al settore lavoro-previdenza, prendendo in carico il ruolo lasciato scoperto dal dott. Dimartino;

che sino a tale immissione in possesso rimangono in vigore, con riguardo alla gestione di tale ruolo e delle relative udienze, le previsioni di cui al decreto reso in data 14.1.2020;

### **SETTORE PENALE**

Premesso che occorre procedere con urgenza, per motivi di incompatibilità di svariati giudici della sezione penale, alla composizione del collegio che dovrà trattare il procedimento penale nr. 1846 / 2019 R.G. contro Di Pietro Raffaele + 7 imputati del delitto di cui agli artt. 110 e 416 ter c.p. ed altro;

Ritenuto, in particolare, che con provvedimento del 13.12.2019, con riguardo al procedimento penale summenzionato, è stata autorizzata l'astensione del dott. Vincenzo Panebianco, presidente della sezione penale e del Collegio A). con

conseguente riassegnazione del procedimento in questione al Collegio B) presieduto dal dott. Vincenzo Ignaccolo e composto altresì dai dottori Cingolani e Dimartino;

Ritenuto che, a seguito della successiva dichiarazione di astensione formulata dal dott. Ignaccolo – che ha rappresentato come uno degli imputati del procedimento summenzionato, Puccio Giombattista, sia attualmente giudicato innanzi al Collegio B), nel processo iscritto al n. 1804/2018 R.G., in corso di svolgimento e in avanzata fase di istruzione dibattimentale, in ordine al reato di cui all'art. 416 bis c.p., per avere fatto parte dell'associazione mafiosa denominata *Stidda* – autorizzata con provvedimento del 31.1.2020, è divenuta impossibile la composizione del collegio con l'impiego esclusivo di magistrati appartenenti alla sezione penale;

Ritenuto, infatti, che correttamente è stato rilevato dal dott. Ignaccolo come l'aspetto dell'appartenenza di Puccio Giombattista al clan mafioso di cui al processo 1804 /2018 R.G. per il reato di associazione mafiosa nel cui ambito sarebbe maturato il delitto di scambio elettorale politico- mafioso di cui al processo penale 1846/2019 R.G. “non costituisce un dato secondario, di cornice o sfondo, bensì concorre, come detto alla configurazione degli elementi costitutivi del reato, così profilandosi una situazione in cui i componenti del Collegio B (Ignaccolo, Dimartino, Cingolani) verrebbero a giudicare lo stesso soggetto in due processi diversi ove la sua appartenenza alla medesima consorteria rappresenta un fatto centrale delle imputazioni oggetto di valutazione di merito;

Ritenuto pertanto che la incompatibilità rappresentata dal dott. Ignaccolo si estende anche ai giudici a latere Dimartino e Cingolani e che, dovendo pertanto il procedimento 1846/2019 R.G. essere riassegnato al Collegio A), occorre, stante la già accertata incompatibilità del Dott. Panebianco, procedere alla integrazione dello stesso, residuando soltanto quali giudici della sezione penale i dottori Manenti e Rabini;

Ritenuto che al fine summenzionato non appare possibile ricorrere all'apporto dei GOT a ciò ostando il divieto di legge dipendente dalla fattispecie di reato in contestazione;

Ritenuto pertanto che, per l'individuazione del terzo componente del Collegio A), non può che attingersi ad uno dei giudici assegnati all'ufficio GIP-GUP che non

hanno avuto alcun ruolo nella vicenda processuale in questione stante il disposto di cui all'art. 328, comma 1 bis, c.p.p., né essendo possibile attingere ai componenti della sezione civile la cui macroscopica vacanza di organico non consente l'impiego di uno di questi in un processo che si appalesa di non breve durata,

Ritenuto che la scelta del predetto terzo componente deve ricadere, stante la sua esperienza, sul dott. Andrea Reale, il quale peraltro ha dato la propria disponibilità, **propone** che lo stesso, quale presidente, integri il Collegio A) che tratterà il procedimento n. 1846/2019 R.G., unitamente ai dottori Manenti e Rabini,

Inoltre, come già disposto con decreto n. 23/2019 del 20.12.2019 il cui contenuto deve intendersi qui integralmente riportato, si "*designa il presidente della sezione penale dott. Vincenzo Panebianco quale "magistrato vicario" destinato a presiedere l'ufficio in caso di mancanza o impedimento del Presidente del Tribunale di Ragusa*"; ed ancora, come già disposto con decreto nr. 3 del 15 gennaio 2020 il cui contenuto deve intendersi qui integralmente riportato, si "*designa, con decorrenza 15.1.2020, il dott. Andrea Reale quale magistrato coordinatore dell'Ufficio GIP-GUP di questo Tribunale in sostituzione del dott. Claudio Maggioni assegnato alla sezione civile*".

#### **DICHIARA**

La presente variazione tabellare, relativa al settore civile ed a quello penale, immediatamente esecutiva e dispone che la stessa sia comunicata a tutti i magistrati in servizio nonché a quelli il cui trasferimento non è ancora efficace (dott.ssa Cristina Carrara) ed inviata al Presidente della Corte di Appello di Catania, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catania, al Procuratore della Repubblica di Ragusa, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa e ai responsabili delle cancellerie civili e penali.

Ragusa, 21 febbraio 2020

Il Presidente del Tribunale

Biagio Insacco

